

L'apertura di Bossi

Non mi sorprende
abbiamo tanti motivi
di dissenso con la Lega
ma Bossi conosce
i sentimenti popolari

Cassa integrazione

Sacconi si incensa
ma le cose non funzionano
Lombardia e Piemonte
non hanno più risorse
per la cassa in deroga

Vasco Rossi

Lo ringrazio per l'omaggio
al mondo del lavoro
con la sua partecipazione
al concerto per i giovani
del Primo Maggio

te, rimosso il tema delle bonifiche industriali. La seconda: il rilancio dei servizi, sanità, scuola, trasporti, università, ricerca per i quali l'unica misura adottata è quella del "taglio".

Berlusconi riscopre intanto la casa...
«Una proposta molto furba, perché parla a una parte del paese, anche a cittadini a basso reddito, ai quali dà facoltà di alzare un sopralzo, allargare la villetta... a breve porta un po' di soldi alle amministrazioni locali e fa lavorare uno stuolo di professionisti, geometri, architetti, aprendo la strada ai veri speculatori, che potranno demolire, ricostruire, alzare, ampliare».

Il 4 aprile la manifestazione della Cgil.
«E sarà una grande manifestazione: "futuro sì, ma indietro no". Vuol dire che la Cgil si misura con la sfida del cambiamento e del futuro...».

Una sfida che si può vincere?
«Il governo manifesta debolezze. Il blocco sociale che lo regge non è così compatto. Basterebbe considerare che cosa significa per la piccola e media impresa la sua politica».

Vasco Rossi parteciperà al concerto del Primo Maggio. Per Cgil Cisl Uil sarà l'unico appuntamento unitario?
«Ringrazio Vasco Rossi, per questo suo omaggio al mondo del lavoro. Il Primo Maggio è dedicato ai giovani e anche le divisioni arretrano di fronte ai giovani. Da Cisl e Uil molte cose ci dividono, a cominciare dal modello contrattuale. Con l'intesa raggiunta da Cisl e Uil si riduce la qualità e la dimensione della contrattazione, nazionale o decentrata. Così il sindacato è più debole».

La crisi riporta il Paese al '93

«Cassa» record, salari leggeri

Si impenna il ricorso alla cassa integrazione, che si avvicina così ai massimi del 1993. Resta ancora lontana dal picco del 1984. Si fanno meno ore di straordinario, e questo si ripercuote anche sulle buste paga, sempre più leggere.

LAURA MATTEUCCI

MILANO
lmatteucci@unita.it

Conti sempre più pesanti per la cassa integrazione, che si avvicina ai massimi toccati nel 1993. Questa volta li fa il Centro studi di Confindustria: in febbraio il monte ore cig annualizzato è stato pari all'1,16% della forza lavoro (0,8% a gennaio). Nel 1993 è stato all'1,4%, e nell'84 (*annus horribilis*) al 2,1%. E sono le donne a pagare di più: i dati ufficiali del Coordinamento statistico dell'Inps, come ricorda la Fiom Cgil, dicono che nel 2008, su un totale di circa 690mila lavoratori messi in cassa integrazione ordinaria, le donne sono 380mila, ovvero più del 55%. E va considerato che nel complesso dell'industria le donne sono soltanto il 28% degli occupati. Già nel 2007, dai risultati di un'inchiesta Fiom nel settore metalmeccanico (22% di presenza femminile) emergeva una grave condizione di svantaggio delle donne rispetto a salari, precarietà, livelli di inquadramento e condizioni di lavoro.

In generale, comunque, è cig a valanga. Un dato simbolo: tra gennaio e febbraio a Milano e provincia le richieste di cassa in deroga (per aziende con meno di 15 dipendenti) sono aumentate di oltre il mille per cento. Eppure, il ministro Sacconi parla di un «tasso di occupazione che si rivelerà sostanzialmente stabile», perché «ci sono stati aumenti significativi rispetto all'anno precedente, ma se è vero che in gennaio e febbraio si sono registrati 72 milioni di ore di cig, siamo molto lontani dai picchi di ore non lavorate del 1984, quando arrivammo a 816 milioni e mezzo».

BUSTE PAGA LEGGERE

Conti pesantissimi anche sulle buste paga. Li fa ancora Confindustria: «Nell'industria in senso stretto nel 2008 le retribuzioni di fatto per unità di lavoro a tempo pieno sono cresciute meno di quelle contrattuali, +3,1% contro +3,3%». Il divario si spiega con il minor apporto delle

Ultime notizie dall'emergenza

Fincantieri, ad aprile inizia la Cig per il 2009



— Dal prossimo aprile partirà la cassa integrazione per i dipendenti della Fincantieri. Lo ha comunicato l'azienda ai sindacati. Il provvedimento riguarderà inizialmente 300 lavoratori del grande gruppo cantieristico che saliranno a mille a fine anno.

Il provvedimento sarà applicato prima nel cantiere di Castellammare di Stabia, poi ad Ancona e a Sestri Ponente e, infine, a Palermo.

componenti variabili, soprattutto per il calo delle ore di straordinario, la cui quota sulle ore ordinarie nelle grandi imprese è scesa al 4,8% (5,4% nel dicembre 2007).

L'AFFANNO DEL CREDITO

Tra i problemi, ricorda sempre Confindustria, il terribile «credit crunch»: a causa della carenza del credito bancario un'impresa italiana su dieci non riesce più a portare regolarmen-

A Bologna circa 17mila operai coinvolti nella crisi



— Sono già 426 le aziende metalmeccaniche colpite dalla crisi nel bolognese che hanno fatto ricorso alla cassa integrazione: la crisi del comparto interessa in totale 22.558 lavoratori, di cui 16.846 in cassa integrazione. I numeri, già peggiorati rispetto a tre giorni fa, sono stati presentati dal segretario generale della Fiom Cgil di Bologna, Bruno Papi-gnani.

te avanti la propria attività. Le imprese che sostengono di aver bisogno di maggiori prestiti sono il 30%, ma il 24,5% segnala di dover fare i conti con una loro restrizione. Su base annua, la crescita dei prestiti è stata del 6,4%, in rallentamento rispetto al +6,8% di dicembre e in decisa frenata rispetto al ritmo accelerato che ancora si registrava a gennaio del 2008 con un +12,8%.

why perché

l'inchiesta diventa comunista

il settimanale comunista diventa inchiesta

la rinascita della sinistra

Giovedì in edicola e ogni giorno online www.larinascita.org